

STAMPA LOCALE

NAZIONE FIRENZE	04-10-2011	22	Cinquanta libri lungo il filo del disincanto <i>Mugnaini Olga</i>	3
CORRIERE FIORENTINO	04-10-2011	13	Disincantarsi alle Oblate, con 48 scrittori <i>Ametrano Gabriele</i>	4
LEGGO FIRENZE	04-10-2011	18	Le (carissime) letture per non dimenticare	5
NUOVO CORRIERE DI FIRENZE	04-10-2011	13	Vecchioni, Staino e Paolo Rossi a "leggere per non dimenticare" <i>Columbano Silvia</i>	6
UNITA' TOSCANA	04-10-2011	13	Leggere fa bene: alle Oblate incontri con 47 scrittori <i>Rizza Gabriele</i>	7

STAMPA LOCALE

5 articoli

- Cinquanta libri lungo il filo del disincanto
- Disincantarsi alle Oblate, con 48 scrittori
- Le (carissime) letture per non dimenticare
- Vecchioni, Staino e Paolo Rossi a "leggere per non dimenticare"
- Leggere fa bene: alle Oblate incontri con 47 scrittori

ALLE OBLATE

Cinquanta libri lungo il filo del disincanto

Apri 'Leggere per non dimenticare'

SI COMINCIA domani e si va avanti fino al 23 maggio. Si debutta con lo storico Paolo Rossi e il suo *Mangiare. Bisogno, desiderio, ossessione* edito da Il Mulino e si conclude con Roberto Vecchioni con *L'oscurità prima del buio* per i tipi di Einaudi. In tutto 50 incontri letterari riuniti sotto il filo conduttore del disincanto. E' questo il tema — col ritorno alla realtà dalle illusioni e dalle delusioni — della 17.esima edizione di *Leggere per non dimenticare*, a cura di Anna Benedetti (nella foto), presentata ieri dagli assessori alla cultura del Comune Giuliano da Empoli e della Regione Cristina Scaletti, che sono i due due maggiori finanziatori della rassegna: dei complessivi 120mila euro di costo, 60mila sono coperti dalla Regione e 50mila da Palazzo Vecchio, più 10mila dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze.



GLI INCONTRI si svolgeranno come di consueto alle 17.30 alla Biblioteca delle Oblate in via dell'Oriuolo e fra i tanti ospiti sono previsti Vannino Chiti con *Religioni e politica nel mondo globale* (14 ottobre); Michela Murgia con *Ave Mary* (21 dicembre); Valeria Parrella con *Lettera di dimissioni* (20 gennaio); Sergio Stai-

no con *Stainoterapia dell'amore* (7 marzo); Ezio Mauro con *La felicità della democrazia, un dialogo con Gustavo Zagrebelsky* (23 marzo 2012); Stefano Rodotà con *La narrazione dei diritti* (24 aprile); John Milton con *Uccidere il tiranno* (16 maggio).

Seguirà un ricco calendario di dibattiti con filosofi, linguisti, storici, scienziati.

IL PROGRAMMA completo della manifestazione è consultabile sul sito www.leggerepernondimenticare.it.

«Davanti allo 'tsunami' dell'ebook, che negli Stati Uniti ha già superato nelle vendite il libro cartaceo, possiamo fare ben poco — ha spiegato l'assessore da Empoli —. Ma il Comune sostiene in ogni modo la promozione e la diffusione della lettura e gli incontri di *Leggere per non dimenticare* vanno proprio in questa direzione».

L'assessore regionale Scaletti ha spiegato inoltre che il sostegno alla rassegna delle Oblate si affianca al progetto più ampio a favore della lettura che interessa l'intera rete delle biblioteche della Toscana in programma fino al 31 ottobre dal titolo *In biblioteca perché c'è il futuro della tua storia*.

Olga Mugnaini



Libri Il ciclo di Anna Benedetti

Disincantarsi alle Oblate, con 48 scrittori

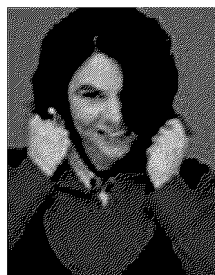
Mariapia Veladiano, Ermanno Rea, Michela Murgia, Sergio Staino, Paolo Di Stefano: sono solo alcuni degli ospiti della rassegna «Leggere per non dimenticare». Dal domani al 23 maggio alla Biblioteca delle Oblate si svolgeranno i 48 incontri a cura di Anna Benedetti, che ha scelto come titolo di questa 17esima edizione *Il disincanto*.

Un programma ricco che ogni mercoledì e venerdì, alle ore 17.30, manterrà vivo il tradizionale viaggio attraverso la narrativa, la saggistica e la storia raccontata dai suoi protagonisti. Una rassegna ricca anche di finanziamenti pubblici: Comune di Firenze e Regione Toscana hanno contribuito alla realizzazione con complessivi 120mila euro (più di 2 mila euro a incontro), rendendo «Leggere per non dimenticare» l'appuntamento letterario più finanziato del capoluogo toscano. «I finanziamenti coprono a malapena l'accoglienza degli scrittori e dei relatori, la comunicazione e il lavoro tecnico» spiega Anna Benedetti, che quest'anno non è riuscita a trovare sponsor privati per sostenere la rassegna. «E sono molti gli scrittori italiani che giove-

ranno della nostra accoglienza a cui non diamo nessun gettone presenza» ha ribadito la curatrice.

Insieme ai già citati nomi troviamo il 16 dicembre Eraldo Affinati, sempre presente alla rassegna della Benedetti, con il suo *Sotto il cielo degli scrittori d'Italia* (Mondadori); il 20 gennaio Valeria Parrella con *Lettera di dimissioni* (Einaudi); il 3 febbraio il candidato allo Strega Mario Desiati con *Ternitti* e il 23 maggio, a chiudere la rassegna, Roberto Vecchioni con il suo prossimo lavoro *L'oscurità prima del buio* (Einaudi). A inaugurare il ciclo sarà Paolo Rossi, storico e accademico di calibro internazionale, che insieme a Michele Ciliberto e Gilberto Corbellini presenterà domani *Mangiare. Bisogno desiderio ossessione* edito da Il Mulino. In un percorso che dall'antichità giunge ai nostri giorni, Rossi scopre e riflette sull'antropologico rapporto con il cibo, in cui si annidano desideri ed emozioni umane. Capire il rapporto con il cibo sicuramente darà nuovo senso al nostro vivere.

Gabriele Ametrano



La scrittrice sarda
Michela Murgia



Le (carissime) letture per non dimenticare

Una rassegna di incontri letterari con un ricco carnet d'ospiti di primo piano, tra storici, giornalisti, romanzieri, filosofi ma dal costo proprio adeguato a tempi di crisi battente e vacche magrissime come l'attuale: 120mila euro, per la quasi totalità pagati con i soldi pubblici. Non si è badato certo a spese per allestire la 17/a edizione della kermesse curata da Anna Benedetti, *Leggere per non dimenticare*, in programma da domani a maggio

alla biblioteca delle Oblate con 48 colloqui d'autore. Per sostenere l'evento, che annovera tra gli invitati, nomi come quello del fondatore di Repubblica Eugenio Scalfari, del cantautore Roberto Vecchioni, del vignettista Sergio Staino e di molte altre celebrità, il Comune e la Regione hanno tirato fuori 50mila euro il primo, e 60mila la seconda. Un ulteriore strapuntino di rinforzo, in questo caso però non di denaro pubblico, lo ha offerto

l'Ente Cassa di Risparmio, 10mila euro. Totale: 120mila. A chi le faceva osservare il costo ingente della rassegna, ieri, durante la presentazione in Palazzo Vecchio (presenti gli assessori alla cultura di Comune e Regione, Da Empoli e Scaletti), Benedetti ha risposto: «Per organizzare una rassegna così lunga, ricca e con ospiti del genere servono molti soldi». Sullo stesso argomento gli assessori hanno preferito glissare. (T.Gal.)



LA RASSEGNA Quarantotto incontri in 8 mesi: un viaggio nei libri

Vecchioni, Staino e Paolo Rossi a “leggere per non dimenticare”

di **Silvia Columbano**

Dopo una stagione dedicata ai fogli della memoria, l'edizione numero diciassette di “Leggere per non dimenticare” si apre all'insegna del disincanto. Questo, infatti, sarà il filo conduttore dei quarantotto incontri che per otto mesi animeranno i mercoledì e i venerdì alla Biblioteca delle Oblate. “Un modo per tornare alla realtà dopo le illusioni, per indurre al cambiamento” come lo ha definito l'anima del progetto, Anna Benedetti. Un viaggio attraverso narrativa, storia, filosofia, scienza, linguistica, psicoanalisi, architettura, saggistica che anno dopo anno ha conquistato i lettori fiorentini e si è imposto in città come punta di diamante delle attività che difendono la cultura della lettura, un bene prezioso ma a rischio nel nostro Paese come ha sottolineato l'assessore alla cultura Giuliano Da Empoli riferendosi anche alla prossima chiusura della libreria Martelli. “Oggi la conoscenza, il sapere non solo sono necessari ‘per non dimenticare’, come recita il titolo dell'iniziativa, ma anche per capire il presente ed interpretare il futuro”, ha detto l'asses-

sore regionale alla cultura Cristina Scalletti. Lo sa bene Anna Benedetti che per l'edizione 2011 del ciclo di incontri letterari al numero 26 di via dell'Oriuolo ha riunito quasi cinquanta autori, tra penne “note” e nuovi talenti della letteratura. A cominciare da Paolo Rossi (mercoledì, ore 17.30), uno dei maggiori storici italiani e il suo “Mangiare bisogno, desiderio, ossessione” (Il Mulino, 2011): un libro avvincente nel quale l'autore racconta piaceri e ossessioni legati al cibo: dal digiuno al cannibalismo, dall'anoressia ai cibi spazzatura anche attraverso documenti e testimonianze dirette, come ha spiegato Anna Benedetti. Si prosegue mercoledì prossimo all'insegna della linguistica con l'incontro con Gianluigi Beccaria e il suo “Mia lingua italiana” (Einaudi, 2011), un saggio appassionato e appassionante che mostra come le radici del nostro Paese affondino nei grandi classici del passato, nel continuo scambio tra lingue e dialetti. Venerdì 14 ottobre sarà poi la volta di Vannino Chiti che parlerà del suo “Religioni e politica nel mondo globale. Le ragioni di un dialogo” (Giunti, 2011) e, a seguire, de “L'anticità” di Stefano Boeri

(mercoledì 2 novembre), di Michela Murgia e il suo “Ave Mary. E la Chiesa inventò la donna” (mercoledì 21 dicembre), di Michele Emmer e i suoi “Numeri immaginari. Cinema e matematica” (mercoledì 25 gennaio), della “Staioterapia dell'amore” di Sergio Staino (mercoledì 7 marzo) e tantissimi altri (per l'elenco completo degli appuntamenti visitare il sito www.leggerepernondimenticare.it). Gran finale tra musica e carta mercoledì 23 maggio 2012 con la scrittura di Roberto Vecchioni racchiusa in “L'oscurità prima del buio”.

Durante la presentazione, l'assessore da Empoli ha annunciato che sopra il ‘salotto buono’ del centro fiorentino, la recentemente pedonalizzata via Tornabuoni, spunterà una “nuvola” wi-fi dalla quale scaricare libri gratis. L'obiettivo è riportare la lettura e i libri in via Tornabuoni, e contribuire a rivitalizzare culturalmente l'area grazie ad un un accordo con alcuni dei principali editori fiorentini, che metteranno a disposizione volumi da caricare sulla nuvola.



LIBRI

Leggere fa bene: alle Oblate incontri con 47 scrittori

Si comincia domani con il filosofo Paolo Rossi e la sua riflessione sull'ossessione per il cibo, si chiude con Roberto Vecchioni: torna la rassegna di Anna Benedetti

GABRIELE RIZZA
 FIRENZE
 fircult@unita.it

La formula non cambia. La sigla neppure. E così Leggere per non dimenticare, ciclo di presentazioni e incontri editoriali ideato e diretto da Anna Benedetti, doppia la 17a stagione. Felicamente. Potendo contare su un budget di questi tempi non punitivo: 120mila euro: divisi fra Regione (60mila), Comune (50mila), Ente Crf (10mila).

Per spingere il popolo alla lettura qualche sforzo bisogna farlo. Anche perché, ci dicono le statistiche, un italiano su due non legge neppure un libro l'anno. Poi però il torinese Salone del Libro deborda annualmente di lettori (curiosi), il festival della letteratura di Mantova registra regolarmente il sold out, emulato dal più recente confratello della Mente di Sarzana. E pure a Roma la Filosofia tira alla grande. Tornando a Firenze, si chiude un

capitolo: le storiche librerie abbassano la saracinesca. Dopo Lef e Le Monnier tocca alla Martelli già Marzocco. Il mercato non fa sconti a nessuno. Ma aiutare a leggere i libri, quelli veri da sfogliare pagina dopo pagina (non ancora, almeno da noi, soppiantati dall'e-book) è compito che sta a cuore alle toscane istituzioni. Così se la Regione ha investito 4 milioni negli ultimi dieci anni nelle biblioteche, Palazzo Vecchio risponde col rilancio del Premio von Rezzori e la spumeggiante apertura alle Murate del Caffè Letterario.

Leggere per non dimenticare 2011/2012, ospitato alle Oblate, sciorina 47 incontri, a partire da domani (lo storico Paolo Rossi, *Mangiare. Bisogno desiderio ossessione*, Il Mulino) fino al

23 maggio (il cantautore Roberto Vecchioni, *L'oscurità prima del buio*, Einaudi). Nel mezzo passano, accompagnati dai rispettivi autori, titoli di narrativa,

storia, filosofia, scienza, psicanalisi, linguistica, architettura, saggistica, mitologia, religione. Tutti legati o zigzaganti sul filo del "disincanto", tema sottile e premurosamente dubbioso. Ondulatorio e bello da assolvere nelle amare contingenze del presente. Con qualche illusione perduta in più rispetto a ieri. L'elenco degli invitati è lungo. A ognuno la sua casa editrice. Per non fare torto a nessuno ci limitiamo a segnalare quelli (e quelle) del primo mese. Dopo Rossi avremo il 12 Gianluca Beccaria (*Mia lingua italiana*, Einaudi), il 14 Vannino Chiti (*Religioni e politica nel mondo globale*, Giunti), il 19 Francesco Cataluccio (*Chernobyl*, Sellerio), il 26 Michele Ciliberto (*Eugenio Garin*, Laterza). Se dobbiamo scegliere, andiamo al 14 dicembre quando Ermanno Rea presenta la sua *Fabbrica dell'obbedienza. Il lato oscuro e complice degli italiani* edito da Feltrinelli. Buone letture. ❖



Un'immagine notturna della Biblioteca fiorentina delle Oblate

